



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 DEL 25-03-2021

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.APPROVAZIONE TARIFFE

L'anno **DUEMILAVENTUNO** e questo giorno **VENTICINQUE** del mese di **MARZO**, alle ore **12:30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è legalmente riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **GUJA GUIDI** nella sua qualità di **VICE SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

			presenti	assenti
1.	GUIDI GUJA	VICE SINDACO	X	
2.	MORELLI ALDO	ASSESSORE ANZIANO	X	
3.	BELLANDI FABIO	ASSESSORE	X	
4.	GLIORI ANNALENA	ASSESSORE	X	
5.	GROSSI FIORELLA	ASSESSORE		X

La presenza dell'Assessore Giori avviene tramite collegamento audio/video via whatsapp.

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE Dr. GIUSEPPE ARONICA** incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), il quale reca la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, a decorrere dal 2021, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

RICHIAMATA la disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 836 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

DATO ATTO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22/03/2021, in relazione al combinato disposto dagli articoli 52 e 62 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, è stato approvato il regolamento di Concessione, Autorizzazione esposizione pubblicitaria con il quale il Comune di Pescia ha istituito, con decorrenza 1 gennaio 2021 il nuovo canone patrimoniale;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi del suddetto Regolamento spetta alla Giunta Comunale modulare le tariffe standard attraverso la determinazione di coefficienti moltiplicatori che tengano conto del sacrificio imposto alla collettività, della disponibilità dell'area nonché del beneficio economico ricavabile da essa;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita «Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe».

VISTI i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del TUEL, d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di orizzonte temporale triennale, disponendo tuttavia che il termine possa essere differito con decreto del Ministero dell'Interno in presenza di motivate esigenze;

CONSIDERATO che con D.L. del 22/03/2021, n. 41 è prorogato al 30/04/2021 il termine ultimo per l'approvazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione 2021-2023;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

RITENUTO pertanto che, in assenza di una specifica normativa contraria, come invece approvata dal
Delibera di Giunta Comunale 48 del 25-03-2021

Legislatore ai fini IMU e TARI, la competenza all'approvazione delle tariffe del nuovo Canone deve intendersi attribuita alla Giunta Comunale.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: «il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.»;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo Canone Patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

VERIFICATO che la popolazione residente al 31.12.2020 era pari a n. 19.464 abitanti per cui le tariffe standard e le tariffe base risultano le seguenti:

- tariffa standard annuale (art. 1 comma 826 legge 160/2019): 40,00 euro;
- tariffa standard giornaliera (art. 1 comma 827 legge 160/2019): 0,70 euro.

RITENUTO quindi necessario approvare le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01 gennaio 2021;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio 1 - Affari Generali e Gestione delle Risorse, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI UNANIMI palesemente espressi,

DELIBERA

- 1 Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2 Di approvare, con decorrenza 01/01/2021, i coefficienti moltiplicatori per la modulazione delle tariffe base di cui ai co. 826 e 827 della legge 160/2019, come da prospetti allegati:
 - Allegato "A" Coefficienti Moltiplicatori per Canone Concessione Spazi ed Aree Pubbliche ;
 - ;
 - Allegato "B" Coefficienti Moltiplicatori per Esposizioni/Diffusioni Pubblicitarie ;
 - Allegato "C" Coefficienti Moltiplicatori Pubbliche Affissioni;

3 Di dare atto che i termini per il versamento del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono disciplinati nel Titolo VI del relativo Regolamento. Per il canone delle occupazioni annuali, nel caso di annualità successive a quella del rilascio della concessione, il versamento va effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno. Limitatamente al solo anno 2021 detto termine è posticipato al 15° giorno successivo l'adozione del Regolamento Comunale per l'Istituzione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione Esposizione Pubblicitaria, avvenuta con l'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 22/03/2021;

4 Di trasmettere la presente Deliberazione alla società ICA Srl in qualità di concessionario per l'accertamento e la riscossione del Canone Patrimoniale di Concessione nonché alla Direzione "Gestione del Territorio" per i provvedimenti di rispettiva competenza.

5 Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata dall'esito **UNANIME**, **l'immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GUJA GUIDI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. GIUSEPPE ARONICA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI PESCIA (Provincia di Pistoia)

OGGETTO:	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.APPROVAZIONE TARIFFE
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica:

PARERE Favorevole

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

Pescia 24-03-2021

IL RESPONSABILE
Barbara Menini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI PESCIA (Provincia di Pistoia)

OGGETTO:	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.APPROVAZIONE TARIFFE
----------	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE Favorevole

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

Pescia **24-03-2021**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Barbara Menini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI PESCIA
Provincia di Pistoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (ART.124 D.LGS N. 267/2000)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 48 del 25-03-2021

OGGETTO:	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.APPROVAZIONE TARIFFE
-----------------	---

Si certifica che il presente atto viene affisso all'albo pretorio in data **25-03-2021** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

25-03-2021

L'incaricato della pubblicazione
MONICA PAGNI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI PESCIA
Provincia di Pistoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART.134 D.LGS N. 267/2000)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 48 del 25-03-2021

OGGETTO:	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.APPROVAZIONE TARIFFE
-----------------	---

Si certifica l'esecutività della deliberazione di cui all'oggetto, a partire dalla data del **25-03-2021** ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3).

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

25-03-2021

L'Ufficio di Segreteria
MONICA PAGNI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

ALLEGATO A

Comune di Pescia

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le Occupazioni di suolo e per specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni

Permanente	CAT. 1	40,00	CAT 2	28,00
			Riduzione	30,00%
Temporanea	CAT 1	0,70	CAT 2	0,49
			Riduzione	30,00%

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI TARIFFA ANNUALE	COEFFICIENTI TARIFFA GIORNALIERA
1) occupazioni collegate ad attività pubblici esercizi	1.01	2.12
2) occupazioni sottosuolo e soprassuolo	0.42	-
3) distributori di carburanti	1.47	-
4) occupazione con strutture in elevazione	1,01	1,01
5) occupazioni con impianti installazione mezzi pubblicitari	1.01	1,01
6) chioschi e edicole	1,01	1,01
7) Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	2.00	-
8) esposizione merci fuori negozio	0.29	0.29
9) occupazioni spazi ed aree con opere , depositi e cantieri (attività edile)		2,48
10) serbatoi interrati	1,00	1,00
11) occupazioni per i circo e spettacoli viaggianti	1.00	1.00
12) per tutte le occupazioni non rientranti nelle fattispecie suddette	0.84	3.53

COMUNE DI PESCIA

Tabella dei coefficienti di valutazione economica per
Esposizioni pubblicitarie

PERMANENTE		
TARIFFA STANDARD CAT 1	40,00	40,00
TEMPORANEA		
TARIFFA STANDARD CAT. 1	0,70	0,70
PERMANENTE		
TARIFFA STANDARD CAT. 2	28,00	28,00
TEMPORANEA		
TARIFFA STANDARD CAT. 2	0,49	0,49

TIPOLOGIA E SUPERFICI	GG	Tariffe 2021	Coeffi ciente
CATEGORIA NORMALE OPACA			
1,00 mq		16,00	0,4
> 1,00 = 5,00 MQ		20,40	0,51
>5,01 MQ = 8,00 MQ		30,40	0,76
>8,01 MQ		40,40	1,01
CATEGORIA NORMALE LUMINOSA			
1,00 mq		32,00	0,8
> 1,00 = 5,00 MQ		40,40	1,01
>5,01 MQ = 8,00 MQ		50,40	1,26
>8,01 MQ		60,80	1,52
DIFFUSIONI VARIE			
VOLANTINAGGIO CN	1	2,58	3,69
SONORA CN	1	7,75	11,07
STRISCIONI 1,00 MQ CN	15	16,07	1,53
STRISCIONI > 1,00 = 5,00 MQ CN	15	20,16	1,92
STRISCIONI >5,01 MQ = 8,00 MQ CN	15	30,24	2,88
STRISCIONI >8,01 MQ CN	15	40,32	3,84
Pubbl.visiva effettuata per conto proprio o altrui all'esterno /interno dei veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato mq.		16,80	0,42
Pubbl.visiva effettuata per conto proprio o altrui all'esterno /interno di veicoli,con i cosiddetti camion vela mq.		16,80	0,42
Pannelli luminosi fino a 1,00 MQ CN		49,60	1,24
Pannelli luminosi fino a 5,00 MQ CN		62,00	1,55
Pannelli luminosi >5,01 MQ = 8,00 MQ CN		93,20	2,33
Pannelli luminosi >8,01 MQ CN		124,00	3,1

Pannelli luminosi in proprio fino a 1,00 MQ CN		24,80	0,62	
Pannelli luminosi in proprio fino a 5,00 MQ CN		31,20	0,78	
Pannelli luminosi in proprio >5,01 MQ = 8,00 MQ CN		46,80	1,17	
Pannelli luminosi in proprio >8,01 MQ CN		62,00	1,55	
Proiezioni/diap. CN	1	2,58	3,69	
Aeromobili	1	61,98	88,54	
Palloni frenati	1	30,99	44,27	
Locandine CN	30	1,34	1,92	

CARTELLI TEMPORANEA

CARTELLI IN FORMA OPACA

CARTELLI FINO A 1mq CN	30	1,61	2,30	
CARTELLI FINO A 5mq CN	30	2,02	2,88	
CARTELLI DA 5,01 mq A 8 mq CN	30	3,02	4,32	
CARTELLI SUP 8 mq. CN	30	4,03	5,76	

CARTELLI FINO A 1 mq CN	60	3,22	4,60	
CARTELLI FINO A 5mq CN	60	4,03	5,76	
CARTELLI DA mq 5,01 A mq8 CN	60	6,05	8,64	
CARTELLI SUP 8 mq. CN	60	8,06	11,51	

CARTELLI FINO A mq 1 CN	90	4,84	6,91	
CARTELLI FINO A mq.5 CN	90	6,05	8,64	
CARTELLI DA mq.5,01 A mq.8 CN	90	9,06	12,95	
CARTELLI SUP 8 mq. CN	90	12,09	17,28	

CARTELLI IN FORMA LUMINOSA

CARTELLI FINO A mq.1 CN	30	3,22	4,60	
CARTELLI FINO A mq. 5 CN	30	4,03	5,76	
CARTELLI DA mq. 5,01 Amq. 8 CN	30	5,04	7,20	
CARTELLI SUP 8 mq. CN	30	6,05	8,64	
CARTELLI FINO A mq.1 CN	60	6,45	9,21	
CARTELLI FINO A mq. 5 CN	60	8,06	11,52	
CARTELLI DA mq. 5,01 Amq. 8 CN	60	10,07	14,39	
CARTELLI SUP 8 mq. CN	60	12,10	17,28	
CARTELLI FINO A mq.1 CN	90	9,67	13,81	
CARTELLI FINO A mq. 5 CN	90	12,09	17,27	
CARTELLI DA mq. 5,01 Amq. 8 CN	90	15,11	21,59	
CARTELLI SUP 8 mq. CN	90	18,13	25,90	

I coefficienti sono comprensivi delle maggiorazioni di cui all'art. 25 , co. 11 del Regolamento Canone Concessione occupazioni ed esposizioni pubblicitarie

ALL. C

TABELLA COEFFICIENTI VALUTAZIONE ECONOMICA PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

Permanente	CAT. 1 €. 40,00	CAT 2 Riduzione	€. 28,00 30,00%
Temporanea	CAT 1 €. 0,70	CAT 2 Riduzione	€. 0,49 30,00%

PUBBLICHE AFFISSIONI

1 Coefficiente per ciascun foglio formato 70 x 100 per ogni giorno di esposizione **1,943**

2 Canone dovuto per ogni giorno di esposizione per ciascun foglio formato 70 x 100 **1,36**

a) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti inferiori a 50 fogli **50%**

b) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da 8 a 12 fogli **50%**

c) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti costituiti da formati da oltre 12 fogli **100%**

d) Maggiorazione per richieste di affissione di manifesti in spazi scelti espressamente dal committente tra quelli indicati nell'elenco degli impianti adibiti al servizio **100%**

Le maggiorazioni di cui alle lettere a), b), c), d) si applicano sull'importo del canone dovuto di cui al punto 2, precisando che le maggiorazioni di cui alle lettere b) e c) non sono cumulabili in quanto alternative tra loro

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di € 25,82 per ciascuna commissione.